

Tabella 12 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2018	2019
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.312.590	49.887.828
- Altri ricavi e proventi:	41.279	113.265
- Variazioni dei lavori in corso	18.327.761	-5.067.767
Totale valore della produzione (A)	44.681.630	44.933.326
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.452	47.702
- Per servizi	19.042.142	19.521.541
- Per godimento beni di terzi	641.234	712.724
Totale	19.727.828	20.281.967
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	17.249.951	16.635.045
b) oneri sociali	4.210.607	5.157.100
c) trattamento fine rapporto	1.266.434	1.211.947
Altri costi	1.102.880	1.072.327
Totale	23.829.872	24.076.419
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.572	43.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.461	65.507
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale	116.033	108.561
Accantonamento per rischi	117.718	154.574
Oneri diversi di gestione	204.190	119.851
Totale costi della produzione (B)	43.995.641	44.741.372
Differenza valore e costi produzione (A - B)	685.989	191.954
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	156.327	11.434
Totale	156.327	11.434
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-158	-3
Totale proventi e oneri finanziari (C)	156.169	11.431
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi		
- Oneri		
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	842.158	203.385
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	259.311	183.461
b) imposte differite (anticipate)	151.420	6.939
- imposte differite	-6.731	0
Totale	404.000	190.400
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	438.158	12.985

Fonte: bilancio Sogesid spa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di euro 12.985¹², destinato a riserva legale per euro 649 e a riserva straordinaria per euro 12.336.

Il valore della produzione di euro 44.933.326 è sostanzialmente in linea rispetto al valore dell'esercizio precedente (euro 44.681.630). Esso è costituito, come riferito nella nota integrativa, dall'importo della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a euro 49.887.828 (di cui euro 30.753.022 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2019, ed euro 19.134.806 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio tutte riferite alle attività di Assistenza Tecnica al Mite) e dal decremento delle "variazioni dei lavori in corso", pari a euro 5.067.767. Quest'ultimo è a sua volta il risultato della somma algebrica della produzione registrata nell'esercizio 2019 di euro 25.685.255 e del decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali, per un valore di euro 30.753.022.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta a euro 113.265 e riguarda proventi diversi in prevalenza relativi a recupero costi¹³.

Dalla tabella seguente, che espone per il 2018 e per il 2019 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse, si può rilevare un peggioramento del margine industriale delle commesse sia in termini percentuali (-4%), che in termini assoluti (-1,239 mln).

¹² Nel 2018 il bilancio della società presentava un utile di euro 438.158, destinato a riserva legale per euro 21.908 e a riserva straordinaria per euro 416.250. In sede di approvazione del medesimo bilancio l'Assemblea ha, altresì, deliberato la copertura della perdita portata a nuovo di euro 438.438 mediante il totale utilizzo della riserva straordinaria di 416.250 e l'utilizzo della riserva legale per euro 22.188.

¹³ Altri risultati di bilancio da segnalare, desunti dalla tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali esposta nella nota integrativa, riguardano il "valore aggiunto" (differenza tra valore della produzione tipica e consumi di materie e servizi esterni) di euro/migliaia 24.652, che è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2018 (euro/migliaia 24.954); il costo del personale è aumentato di euro/migliaia 246 (+0,01%) rispetto al 2018 contribuendo a determinare così un margine operativo lordo (MOL) positivo di euro/migliaia 576 rispetto a quello di euro 1.124 del precedente bilancio mentre il risultato operativo risulta peggiorato, passando da euro/migliaia 686 del 2018 a euro/migliaia 192 del 2019.

Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività*(migliaia di euro)*

LINEE DI ATTIVITA'(€/000)	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2019	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2018	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Ass. Tecnica Mite	29.095	2.183	7,5	27.395	4.495	16	-2.312
Bonifiche	3.277	1.684	51,0	4.609	1665	36	19
Acque	4.056	482	12,0	3.320	-151	-5	633
Dissesto idrogeologico	608	282	46,0	509	52	10	230
Direzioni Lavori	594	348	59,0	408	175	43	173
Ass. Tecnica Mism	305	102	33,0				102
Rifiuti	246	-46	-19,0	299	29	10	-75
Altro	113	14	12,0	63	23	37	-9
Totale escluso la componente Lavori/Opere	38.294	5.049	13,2	36.603	6.288	17	-1.239
Totale Lavori/Opere	6.639			8.079		0	
TOTALE	44.933	5.049	11,2	44.682	6.288	14	-1.239

Fonte: dati bilancio Sogesid

In merito ai valori relativi all'assistenza tecnica pari a 29,1 mln, nella relazione al bilancio se ne precisa la composizione che risulta essere riferita per 19,13 mln all'assistenza tecnica resa al Mite (23,2 mln nel 2018) e a 9,97 mln alle attività sui progetti comunitari e di cooperazione internazionale di cui il Ministero è beneficiario (4,19 mln nel 2018).

Sempre nella relazione al bilancio vengono evidenziate le variazioni dei volumi della produzione delle suddette linee di attività, dove i maggiori scostamenti sono rappresentati dall'assistenza tecnica al Mite (-4 mln), dalla assistenza per attività finanziate da Fondi Europei (+5,5 mln), dalle bonifiche (-1,3 mln), dalle acque (+0,7 mln) e dall'assistenza tecnica al Mism (+0,3 mln), mentre le altre linee di attività registrano variazioni marginali.

Il settore di attività dei "lavori ed opere" è stato oggetto di apposita evidenza nel bilancio 2019, così come nei bilanci precedenti.

Trattasi della componente riferita alla realizzazione di interventi sul territorio, per la quale la Sogesid spa svolge il ruolo di stazione appaltante e di cui, per convenzione, riaddebita al committente il costo effettivamente sostenuto, senza alcun margine. Tale linea di attività presenta un ammontare della produzione di 6,63 mln, con un decremento di 1,44 mln rispetto all'anno precedente, pari invece a 8,08 mln.

Per quanto concerne i costi si rileva un aumento di quelli per servizi, passati da 19 mln nel 2018 a 19,5 mln nel 2019, malgrado una minore spesa per l'esecuzione di contratti d'opera, appalti e lavori (- 1,44 mln). L'aumento, come già detto, è dovuto ad una maggior spesa per prestazioni professionali e servizi specialistici (+ 1,86 mln), mentre i costi di gestione registrano una diminuzione di euro 0,13 mln.

Si rileva altresì un aumento dei costi del personale, passati da 23,8 mln nel 2018 a 24,1 mln nel 2019, determinata, così come si legge dalla nota integrativa, dalla cessazione dell'effetto degli sgravi contributivi (-1,1 mln), senza il quale il costo del personale sarebbe diminuito di 0,8 mln.

Gli altri costi della produzione risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2018 e, nello specifico, quelli relativi ad ammortamenti e svalutazioni (0,12 mln nel 2018 e 0,11 nel 2019)¹⁴, accantonamenti a fondo rischi (da 0,12 mln nel 2018 a 0,15 mln nel 2019) e oneri diversi di gestione (da euro 0,2 mln nel 2018 a 0,12 mln nel 2019).

Il Collegio sindacale, nella relazione allegata al bilancio 2019, ha dato conto dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef¹⁵, per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016.

In particolare, come evidenziato dagli stessi amministratori nella relazione al bilancio, il tasso di incidenza dei costi operativi è risultato pari allo 0,98520, inferiore a quello minimo richiesto (uguale o inferiore a 0,99227), dato che attesta il raggiungimento dell'obiettivo.

6.3 Il Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2019 in raffronto con quelli del 2018.

¹⁴ Più precisamente gli ammortamenti e svalutazioni nel 2019 sono pari ad euro 108.561 (euro 116.033 nel 2018); le componenti di tale voce, sono rappresentate da ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 43.054; ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 65.507.

¹⁵ Il Mef ha individuato gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019, che in fase di prima attuazione sono stati determinati, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, in termini di contenimento di costi operativi.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	438.158	12.985
Imposte sul reddito	404.000	190.400
Interessi passivi/(interessi attivi)	-156.170	-11.432
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	685.988	191.953
Accantonamenti ai fondi	1.377.421	1.366.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.033	108.561
Altre rettifiche per elementi non monetari	72.904	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.566.358	1.475.082
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.252.346	1.667.035
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-18.327.761	5.067.767
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.476.980	-13.537.705
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.406.768	1.432.442
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.246	-38.399
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.196.566	-1.768.646
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-10.062.229	-8.844.541
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-7.809.883	-7.177.506
Interessi incassati/(pagati)	156.170	11.432
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	-1.529.746	-1.424.214
<i>Altre rettifiche</i>	-1.373.576	-1.412.782
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-9.183.459	-8.590.288
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-144.926	-69.304
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-144.926	-69.304
(Investimenti)	-79.430	-20.902
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-79.430	-20.902
(Investimenti)	-8.572	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-8.572	
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-232.928	-90.206
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-9.416.387	-8.680.494
Disponibilità liquide al 1° gennaio	24.764.073	15.347.686
di cui depositi bancari e postali	24.762.875	15.345.763
di cui denaro e valori in cassa	2.002	1.923
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.347.686	6.667.192
di cui depositi bancari e postali	15.345.763	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.923	3.414

Fonte: bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide, pari nel 2019 ad euro 8.680.494. Le variazioni della voce in esame, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella Tabella 14 e vengono qui sintetizzate:

- Disponibilità finanziarie iniziali pari a euro 15.347.686 (euro 24.764.073 nel 2018);
- Flusso finanziario della gestione reddituale pari a euro 8.590.288, (euro 9.183.459 nel 2018);
- Flusso finanziario dell'attività di investimento pari a euro 90.206, (euro 232.928 nel 2018);
- Incremento (decremento) delle disponibilità liquide è pari a euro 8.680.494, (euro 9.416.387 nel 2018)

Le rettifiche per elementi non monetari, che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto, sono pari a euro 1.475.082 e risultano in lieve calo rispetto a quelle registrate nel 2018 (euro 1.566.358).

Il dato del capitale circolante netto, pari a euro 8.844.541, risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 10.062.229), principalmente per la variazione negativa della voce "Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti" (euro 13.537.705).

Il flusso di cassa negativo della gestione reddituale è pari a euro 8.590.288.

7. CONCLUSIONI

La Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata costituita ai sensi dell'art. 10, del d. Lgs. n. 96 del 1993 per gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per Mezzogiorno.

Successivamente è divenuta società strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mite) e, a seguito della modifica statutaria operata dall'assemblea straordinaria totalitaria del 20 dicembre 2018, anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), amministrazioni che esercitano il controllo analogo congiunto.

Il capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'esercizio in esame si è assistito ad uno sforzo organizzativo finalizzato alla ridefinizione del ruolo operativo della società. Infatti, preso atto della riduzione normativamente prevista delle convenzioni di assistenza tecnico-specialistica al Mite (a partire dal 2021 fino al totale azzeramento entro il 2025), l'obiettivo della Società sarebbe di assumere un ruolo di riferimento nell'ambito dell'attuazione delle strategie nazionali per lo sviluppo socio-economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente in materia di dissesto idrogeologico, bonifiche dei siti inquinati, rifiuti, invasi, infrastrutture idriche e marittime (porti), tutela delle acque dall'inquinamento, gestione delle risorse idriche, gestione del capitale naturale, assistenza tecnica e cooperazione internazionale, estendendo le categorie di committenza a tutte le Amministrazioni centrali, ai Commissari di governo per le emergenze ambientali, alle Regioni ed agli Enti locali. A tal fine il Piano triennale delle attività 2019-2021, aggiornato nel 2020 evidenzia quale elemento "qualificante" della Società la capacità di coprire trasversalmente le competenze ambientali per i fabbisogni e le istanze della "committenza pubblica" complessivamente intesa con un approccio circolare, assicurando assistenza sull'intera filiera del processo.

Infine con la delibera del CIPE del 1° agosto 2019, riguardante l'accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stato previsto che i Commissari straordinari possano avvalersi di Sogesid "per il supporto tecnico specialistico e le attività propedeutiche e strumentali alla messa al bando e alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale, finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione entro il limite del tre per cento del finanziamento assegnato".

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di vigilanza) nel 2019, pari a 266.081 euro, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente (euro 263.335).

Il numero complessivo delle unità di personale, pari a 478 unità, registra nel 2019 un decremento (-7,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente (517 unità), mentre la spesa di personale, pari a 24.076.420 euro presenta rispetto al 2018 un incremento pari a 247mila euro, per la cessazione nel 2019 di sgravi contributivi per 1,113 mln.

Durante il 2019 la parte più cospicua dell'attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mite, che viene svolta mediante personale Sogesid spa che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del Dicastero.

Sono state, inoltre, avviate le attività previste dalla convenzione sottoscritta con il Mism nel dicembre 2018 per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica alla Direzione generale per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche, di natura amministrativa, giuridico-legale e tecnica.

La Sezione raccomanda una più attenta valutazione dei presupposti che consentono il ricorso a collaborazioni esterne, tenuto anche dell'elevato costo del personale dipendente, che incide sui costi della produzione per oltre il 50 per cento.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di euro 12.985, destinato a riserva legale per euro 649 e a riserva straordinaria per euro 12.336, con un valore della produzione, pari a euro 44.933.326, sostanzialmente in linea rispetto al valore del 2018 (euro 44.681.630). Rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è sostanzialmente invariato, mentre variano le voci che lo compongono, con un incremento dei crediti (passati da 19,2 mln al 31 dicembre 2018 a 33,3 mln al 31 dicembre 2019) e una diminuzione delle rimanenze per lavori in corso (passate da 74,2 mln a 69 mln e delle disponibilità liquide, passate da 15,3 a 6,7 mln).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 55.750.315, senza apprezzabili variazioni rispetto al 31 dicembre 2018 (euro 55.737.329).

Il Collegio sindacale, nella relazione allegata al bilancio 2019, ha dato conto dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef per le società da esso controllate, ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016. In particolare, come evidenziato dagli stessi amministratori nella relazione al bilancio, il tasso di incidenza dei costi operativi è risultato pari allo 0,98520, inferiore a quello minimo richiesto (uguale o inferiore a 0,99227), dato che attesta il raggiungimento dell'obiettivo.

SOGESID SPA

INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Bilancio al 31.12.2019

- **Relazione sulla Gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**

- **Relazione della Società di revisione indipendente** ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010

- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Approvato dall'Assemblea Ordinaria del 25 settembre 2020



Indice

• Relazione sulla Gestione	3
1. Attività sviluppate nel corso del 2019	7
2. Evoluzione prevedibile della gestione	21
3. Informazioni diverse	27
4. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	28
5. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	37
6. Altre informazioni non finanziarie	39
• Stato Patrimoniale	51
• Conto Economico	53
• Rendiconto Finanziario	54
• Nota Integrativa	55
1. Struttura e contenuto del bilancio	55
2. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	56
3. Tavole di analisi economica e patrimoniale	60
Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	63
• Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	64
• Rimanenze	65
• Crediti	74
• Disponibilità liquide	78
• Ratei e risconti attivi	79
• Patrimonio netto	79
• Fondi per rischi ed oneri	81
• Trattamento di fine rapporto	83
• Debiti	83
• Altre informazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale	89



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Analisi delle voci di conto economico	
• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91
• Variazione dei lavori in corso	92
• Altri ricavi e proventi	92
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93
• Costi per servizi	94
• Costi per godimento beni di terzi	97
• Costi per il personale	97
• Ammortamenti e svalutazioni	99
• Oneri diversi di gestione	100
• Proventi e oneri finanziari	101
• Imposte sul reddito dell'esercizio	101
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	103
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	104
Obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017	111
Verifica adempimenti di contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	114
Altre informazioni	118



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

il 2019 è stato un anno importante per la Sogesid. A venticinque anni dalla sua nascita, la Società vede oggi consolidarsi, rispetto al passato recente, la propria centralità nell'ambito del sistema Paese. L'Italia guarda con rinnovata attenzione alle sfide ambientali e infrastrutturali quali elementi imprescindibili di uno sviluppo sostenibile e inclusivo. In questo contesto il lavoro di Sogesid ha acquisito, e ancor più dovrà incrementarlo in futuro, un ruolo strategico. Il 2019 è stato anche l'anno di alcune novità, di ordine legislativo e più interne alla dimensione amministrativa, che hanno inciso non positivamente sulla gestione operativa della Società. Ciò nonostante, si è consolidato un risultato di bilancio in equilibrio economico che ormai può dirsi stabile.

Il bilancio che Vi apprestate ad approvare, il secondo relativo a un esercizio interamente gestito da questo Consiglio di Amministrazione, ha visto la Società realizzare un utile ante imposte di € 203.378,27 pari a € 12.985,08 al netto delle imposte.

Se questi obiettivi di bilancio sono stati raggiunti il primo ringraziamento è indirizzato al capitale umano della Società. Nonostante l'incertezza determinata da alcune scelte politiche, per quanto esse considerate dall'azienda in linea con il cambiamento necessario alla Società, nonostante gli stati di agitazione che si sono susseguiti anche nel 2019, un Contratto Collettivo di Lavoro applicato in azienda che mal concilia livelli di inquadramento e retribuzioni alle mansioni rese, le professionalità Sogesid hanno dimostrato un impegno e un



senso di responsabilità sul quale si è sempre potuto contare. Analoga dedizione abbiamo potuto registrare anche nei primi mesi di questo difficile 2020, caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e da un lavoro in regime di “smart working” che ha messo in luce ancor di più serietà e attaccamento all’azienda.

Tale risultato di bilancio è anche il frutto di un ulteriore step di maturità della Società, che ha portato avanti le politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi già avviate lo scorso anno. La nuova organizzazione approvata nel mese di ottobre e basata su un innovativo approccio a matrice per processi, in luogo dell’ormai obsoleto e inefficiente modello gerarchico, ha saputo anche superare la notevole difficoltà di aver visto ridursi di ben due unità l’organico dirigenziale per intervenuta quiescenza.

Il 2019 è stato un anno di grandi e positive novità. L’avvio delle attività per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la delibera del CIPE del mese di agosto che ha individuato la Sogesid quale società pubblica a cui tutti i Commissari Straordinari per il dissesto idrogeologico potevano, e possono, rivolgersi per le attività tecniche e di assistenza necessarie a mitigare il rischio sul territorio. E’ stato anche l’anno della seconda fase degli interventi di Compensazione Ambientale da realizzare in più di 80 comuni della Campania. Sempre nell’anno appena trascorso abbiamo sottoscritto l’Accordo con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e altre attività di analogo importanza che troverete in questa Relazione.

Ma è stato anche un anno di nuove regole relative al “Controllo Analogo”. Come tutte le novità, queste hanno avuto bisogno di un periodo di rodaggio per individuare gli aspetti positivi e mitigarne gli effetti negativi.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

L'attuazione del "Controllo Analogico" ha avuto nei fatti pesanti ripercussioni sulla programmazione delle attività e soprattutto sulla realizzazione di quelle già programmate e pronte all'avvio. E' innegabile, infatti, che la prima versione del Regolamento sul Controllo Analogico, a cui la Società è stata soggetta fino al mese di aprile, ha prodotto una paralisi totale della Sogesid. Questa, nonostante l'emanazione di un nuovo Regolamento che ha visto nascere un controllo analogo di tipo congiunto tra le due Amministrazioni vigilanti e la correlata nomina alla fine del mese di giugno di un apposito Comitato, si è prolungata fino al mese di settembre, quando il nuovo Comitato ha iniziato ad operare.

Se ciò, da un lato, ha recato molte preoccupazioni a questo Consiglio e agli Organi preposti al controllo dei conti della Società, è anche vero che dà ancora più risalto e significato al risultato di bilancio raggiunto.

L'auspicio è che per l'anno 2020 e a seguire, il nuovo Regolamento sul controllo analogo in fase di definizione da parte dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture possa recare un quadro regolamentare stabile e coerente con le molteplici e rilevanti attività che le Amministrazioni e le norme vigenti hanno avuto e avranno intenzione di affidare alla Sogesid. Va in proposito ricordato il Decreto n. 282 del 27 settembre 2019, con il quale il Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rappresentato la necessità che *"durante il 2019 e il 2020 prosegua il percorso di valorizzazione e potenziamento della Sogesid sostenendo un piano industriale che riconosca in tale Società il valore aggiunto apportato al sistema Paese e adottando ogni misura possibile, anche normativa, al fine di rendere la società, nel rispetto delle indicazioni della proprietà, sempre più servente verso le esigenze delle pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, nei settori delle bonifiche,*